

## **GINO PELLEGRINI ROOM / SALA GINO PELLEGRINI (2008 - 2010)**

### *Il paese nel bosco di Amerigo*

The rectangular room is entirely painted, the four walls and the ceiling, in a game of trompe l'oeil, metaphors and allusions, crossing of gazes, references and apparitions... The total layout is that of a collapsed rural building of which parts of the walls and architraves remain to frame and justify the windows and doors. Only the beam and parts of the planking remain of the ceiling, leaving ample space for the sky. Looking up we see the hen that lays the golden eggs perched on a beam and chestnut leaves and hedgehogs looking inside. From the open walls the seasons burst inside, one for each wall. Human figures appear in the floral explosion of spring: in the infancy of nature grandfather Amerigo arrives as a serious and amazed child on his tricycle - as in an old photo - with a significant variation in the headgear, while a strange and familiar elf joyfully hands him the sign of his fate.

In the enigma, in the white rabbit, in the whole scene, the fable of Alice is indicated, the fable of transformations. Ideally the story begins here, with the rebirth of nature in the simple white roses, when the dandelion takes flight and writes the title on the architrave as if it were the title page of a book of fairy tales, to finally reappear in the sky in the beak of a swallow.

And the seasons make their rounds: the delicate luminosity of awakened nature is gradually charged with colors towards the abundance of summer offers, the flowers are transformed into succulent fruits between the coolness of water features against the backdrop of our evocative landscapes, up to the depths of the wood which in the golden splendor of autumn offers us its most precious gift. Finally, the dream of nature asleep in the silence of the snow and in the quiet continuation of life.

Presences and gazes animate the scenes, a touch of mystery, sweetness, irony... while the slow long march of the snail continues, opposed to the speed of the plane. From the green lizard that receives us at the entrance, to the sly boar that spies from the undergrowth, to the large spider with its anomalous prey, to the young lagotto amazed by his ability, to the improbable snake, to the deer proud of its snow-covered stage, to the tender birds nocturnal, to the acrobatic squirrel, to the attentive fox, to the yawning white rabbit, to the butterfly unaware of the dangerous big cat, to the poor char captured by the treacherous vine leaf, to the shy hedgehog, to the various silent or singing birds intent on their activities.

And in a place like this, mushrooms, truffles and auspicious wine could not be missing. We find the branches of the forest intertwined into a series of furnishing elements specially woven on an ancient loom by Gino, which complete the paintings. The last intervention was on the floor, chairs and tables.

La stanza rettangolare è interamente dipinta, le quattro pareti e il soffitto, in un gioco di trompe l'oeil, metafore e allusioni, incroci di sguardi, rimandi e apparizioni...

L'impianto totale è quello di un edificio rurale crollato del quale restano parti murarie e architravi a inquadrare e giustificare finestre e porte. Del soffitto sono rimaste solo la travatura e parti dell'assito, lasciando ampio spazio al cielo. Alzando lo sguardo vediamo la gallina dalle uova d'oro appollaiata su una trave e foglie e ricci di castagno affacciarsi all'interno. Dalle pareti aperte irrompono all'interno le stagioni, una per ogni parete.

Nell'esplosione floreale della primavera appaiono figure umane: nell'infanzia della natura sopraggiunge nonno Amerigo bambino serio e stupito sul suo triciclo - come da foto - con una significativa variante nel copricapello, mentre uno strano e famigliare folletto gli porge festosamente il segno del suo destino.

Nell'enigma, nel coniglio bianco, nell'intera scena, s'indica la favola di Alice, la favola delle trasformazioni.

Idealmente la storia inizia qui, con la rinascita della natura nelle semplici rose bianche, quando il soffione prende il volo e va a scrivere il titolo sull'architrave come fosse il frontespizio di un libro di fiabe, per riapparire infine in cielo nel becco di una rondine.

E le stagioni fanno il loro giro: la delicata luminosità della natura risvegliata si carica via via di colori verso l'abbondanza delle offerte estive, i fiori si trasformano in succulenti frutti tra il fresco di giochi d'acqua sullo sfondo dei nostri suggestivi paesaggi, fino al fitto del bosco che nello splendore dorato dell'autunno ci offre il suo dono più prezioso. Infine il sogno della natura addormentata nel silenzio della neve e nel continuare quieto della vita.

Presenze e sguardi animano le scene, un tocco di mistero, di dolcezza, d'ironia... mentre continua la lenta lunga marcia della lumaca, contrapposta alla velocità dell'aereo.

Dal ramarro che ci riceve all'ingresso, al cinghiale sornione che spia dal sottobosco, al grosso ragno con la sua anomala preda, al giovane lagotto stupito della sua abilità, all'improbabile serpente, al cervo fiero del suo palco innervato, ai teneri uccelli notturni, allo scoiattolo acrobata, alla volpe attenta, al bianconiglio sbagliante, alla farfalla ignara del pericoloso gattone, al povero salmerino catturato dal pampino infido, al timido riccio, agli uccellini diversi, silenti o canterini intenti alle loro attività.

E in un luogo come questo non potevano mancare funghi, tartufi e vino benaugurante.

Ritroviamo i rami del bosco tramati in una serie di elementi d'arredo appositamente tessuti su un antico telaio da Gino, che completano i dipinti. L'ultimo intervento è stato su pavimento, sedie e tavoli.

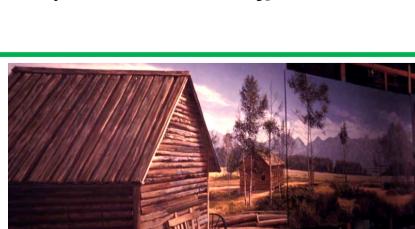
#### **GINO PELLEGRINI (1941 – 2014)**

#### **WAS AN ITALIAN FILM SET DESIGNER AND PAINTER**

Gino lived for many years in the United States, where he completed his studies (U.C.L.A University of Southern California and Master in Fine Arts at the Los Angeles Art Center School) and trained professionally. While still a student he participated in the Pop Art movement in California and began working in advertising and for architectural firms. He then entered the American film and television industry where he went through the various stages of the scenographic career: sketcher, painter-realistic, assistant set designer, set designer. He also frequently designs sets for live music shows, especially at the Sand's and Caesar's Palace in Las Vegas. He then returned to Italy and later moved to Bologna. In Hollywood he collaborates with Hitchcock, Kubrick and with the most important film production companies and designs the sets for many films, including *West Side Story* - *Mutiny on the Bounty* - *The Birds* - *Planet of the Apes* - *Funny Girl* - *Walk on a spring rain* - *Tora Tora Tora* - *Alice's restaurant* - *2001 A Space Odyssey* - *The Man Who Came from the Kremlin* - *Hello, Dolly* - *Dolly* - *Guess Who's Coming to Dinner* - *Mary Poppins* - *The Sword in the Stone* - *A Crazy Beetle* For TV he has collaborated in the making of live shows and serials: *Frank Sinatra Show* - *Dean Martin Show* - *Jerry Lewis Show* - *Bob Hope Show* - *Jimmy Carson Show* - *Hitchcock thrilling* - *Bonanza* - *Star Trek*. He has created "environments" for *Disneyland California* - *San Francisco Natural History Museum* - *Griffith Observatory Los Angeles*.



THE BIRDS



WALK ON A SPRING RAIN

#### **GINO PELLEGRINI (1941 – 2014)**

#### **È STATO UNO SCENOGRÀFO E PITTORE ITALIANO.**

Gino ha vissuto per molti anni negli Stati Uniti, dove ha portato a termine gli studi (U.C.L.A University del Sud California e Master in Fines Arts alla Los Angeles Art Center School) e si è formato professionalmente. Ancora studente ha partecipato al movimento della Pop Art in California ed ha iniziato a lavorare in pubblicità e per studi di architetti. E' poi entrato nell'industria cinematografica e televisiva americana dove ha percorso i vari gradi della carriera scenografica: bozzettista, pittore realizzatore, aiuto scenografo, scenografo. Esegue di frequente anche scenografie per show musicali dal vivo, specialmente al Sand's ed al Caesar Palace di Las Vegas. E' poi rientrato in Italia e in seguito si è trasferito a Bologna. Ad Hollywood collabora con Hitchcock, Kubrick e con le più importanti case di produzione cinematografiche ed esegue le scenografie di molti film, tra i quali *West side story* - *L'ammiraglia del Bounty* - *Gli uccelli* - *Il pianeta delle scimmie* - *Funny girl* - *Walk on a spring rain* - *Tora Tora Tora* - *Alice's restaurant* - *2001 odissea nello spazio* - *L'uomo che venne dal Cremlino* - *Hello, Dolly* - *Indovina chi viene a cena* - *Mary Poppins* - *La spada nella roccia* - *Un maggiolino tutto matto*. Per la TV ha collaborato alle realizzazioni di show dal vivo e serials: *Frank Sinatra Show* - *Dean Martin Show* - *Jerry Lewis Show* - *Bob Hope Show* - *Jimmy Carson Show* - *Hitchcock thrilling* - *Bonanza* - *Star Trek*. Ha creato "ambienti" per *Disneyland California* - *Museo di Storia naturale di San Francisco* - *Griffith Observatory Los Angeles*.



GINO



2001 A SPACE ODYSSEY